



AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

Il Responsabile

Sergio Monti

TIPO ANNO NUMERO
REG CFR. FILE SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

Invio mezzo PEC

Ing.

Oggetto: Quesito in merito punto I del par. 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 2272/2016, disposizioni relative alle varianti in corso d'opera.

Preso atto del quesito in oggetto, registrato al prot. n. _____, con cui viene chiesto un "riscontro da parte di codesta Amministrazione circa la lettura e interpretazione" del punto I del par. 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 2272/2016, "anche in relazione ai restanti punti di cui al n.2 "Disposizioni" del medesimo Allegato", il quale prevede che:

*"Sono da considerare, in ogni caso, **varianti sostanziali** quelle che comportano significative variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità, come di seguito elencato:*

1. Adozione di un sistema costruttivo diverso da quello previsto nel progetto iniziale, per:

- *impiego di materiali strutturali di diversa natura,*
- *scelta di una diversa tipologia costruttiva",*

pare utile evidenziare come la richiesta di parere abbia origine, secondo quanto si evince dalla premessa al quesito, dall'analisi di un intervento di ampliamento con adeguamento di una villetta bifamiliare per la quale, in corso d'opera, sia variata la tipologia delle opere in ampliamento da pareti in blocchi "Poroton" (pareti in muratura) a pareti in blocchi "Isotex" (pareti in conglomerato cementizio debolmente armate).

A seguito di tale "variazione" si riferisce circa un riscontro avuto dalla Struttura tecnica competente in materia sismica (senza specificare di quale Struttura si tratti o allegare il parere citato), in merito alla sostanzialità o meno della variante intercorsa rispetto al progetto originario, per cui la "Struttura tecnica...ha confermato...la qualificazione della variante in questione come non sostanziale, considerate le limitate parti del corpo di fabbrica interessate dalla modifica del sistema di costruzione e tenuto conto della definizione di variante sostanziale quale si ricava dall'Allegato 2" della D.G.R. n. 2272/2016 "già ricordato, laddove, per "struttura" ivi contenuta, deve essere inteso l'intero edificio, e non una parte solamente dello stesso".

Premesso che non ci sono elementi sufficienti per esprimersi nel merito del caso specifico, per il quale sono già stati rilasciati i pareri di competenza, in quanto non si dispone della documentazione progettuale di riferimento e **fermo restando che "l'appartenenza alla categoria delle varianti non sostanziali**

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.4792
fax 051.527.4208

Email: segrgeol@regione.emilia-romagna.it
PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____
INDICE LIV 1 LIV 2 LIV 3 LIV 4 LIV 5 ANNO NUM SUB
Classif. | _1451_ | | | | | | Fasc. | _2022_ | _1_ | _1_ |

(VNS) comporta in ogni caso il rispetto delle norme tecniche", si risponde alla richiesta di parere sul caso generico, evidenziando che, come sopra riportato, "sono da considerare, in ogni caso, varianti sostanziali quelle che comportano significative variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità".

Ai fini dell'inquadramento nell'ambito delle varianti sostanziali o meno di un intervento, si ritiene che l'impiego di materiali strutturali di diversa natura o la scelta di una diversa tipologia costruttiva, nel caso in cui le modifiche interessino porzioni modeste del fabbricato oggetto di intervento, non possa prescindere dal verificare se le opere variate comportino "significative variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità".

In sostanza, quando tali variazioni sono modeste o interessano porzioni limitate dell'edificio, piuttosto che riferirsi al punto I del par. 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 2272/2016, appare lecito inquadrarle come una modifica all'organismo strutturale e pertanto si ritiene che, per valutare la sostanzialità della variante, possa farsi riferimento alle disposizioni di cui al punto II del par. 2 dell'Allegato 2 della Delibera stessa.

Cordiali saluti

Ing. Sergio Monti
documento firmato digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7-3-2005 n.82 che la presente copia cartacea composta di n. 2 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, Bologna Data, _____

Firma

MV/RRVP